



DECRETO DEL PRESIDENTE n. 1098 del 15/05/2024

Decreto di esproprio ex art. 20 commi 11 e 14 e art. 23 del DPR n. 327/2001 con acquisizione al demanio marittimo di beni interessati dal procedimento espropriativo per la realizzazione dell'opera pubblica consistente nell' *"Adeguamento ferroviario e stradale del nodo di Via della Chimica a Porto Marghera - Venezia"* - CUP F71B21003920001.

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale è un ente pubblico non economico a cui la Legge 28.01.1994 n. 84 e ss.mm. e ii. sul riordino della legislazione in materia portuale conferisce, tra gli altri, compiti di:
 - 1) indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo delle operazioni e dei servizi portuali, nonché delle altre attività commerciali e industriali esercitate nel porto;
 - 2) manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni nell'ambito portuale, ivi compresa quella per il mantenimento dei fondali;
 - 3) affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale;
 - 4) coordinamento delle attività amministrative esercitate dagli enti e dagli organismi pubblici nell'ambito dei porti e nelle aree demaniali marittime comprese nella circoscrizione territoriale;
 - 5) amministrazione in via esclusiva delle aree e dei beni del demanio marittimo ricompresi nella propria circoscrizione;
 - 6) promozione di forme di raccordo con i sistemi logistici retro-portuali e interportuali;



- l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale ha individuato tra i propri obiettivi strategici il miglioramento ed efficientamento del proprio sistema ferroviario e viabilistico portuale di "ultimo/penultimo miglio ferroviario/stradale";
- l'opera rientra altresì nell'ambito del piano nazionale per gli investimenti complementari al P.N.R.R., Missione 3 "Infrastrutture per una mobilità sostenibile", componente 2 "Intermodalità e logistica integrata", investimento n. 19 "ultimo/penultimo miglio ferroviario/stradale", come da accordo procedimentale n. 33022 del 10/11/2021 sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale;
- l'intervento infrastrutturale è finanziato con le risorse del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC) approvato con il decreto-legge 6 maggio 2011 n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021 n. 101, a cui si applicano, in quanto compatibili, ai sensi dell'art. 1, comma 6, del citato decreto, le procedure stabilite per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui al decreto-legge n. 77 del 2021 convertito dalla legge n. 108 del 2021;
- l'area interessata dall'intervento è vincolata dalla vigente pianificazione alla realizzazione di interventi di ammodernamento, di adeguamento funzionale, di messa in sicurezza ambientale e potenziamento infrastrutturale idonei a garantire lo sviluppo dell'attività portuale;
- l'opera ricade all'interno dell'ambito portuale ed è conforme alle previsioni del vigente Piano Regolatore Portuale (PRP) e, pertanto, non è necessario adottare alcuna variante della destinazione funzionale;
- ai fini della realizzazione dell'opera in oggetto è necessario per la scrivente Amministrazione acquisire la piena disponibilità di aree attualmente di proprietà sia pubblica che privata;



- con comunicazione prot. AdSPMAS n. 10917 del 05.06.2023 l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ha invitato i soggetti interessati alla Conferenza di Servizi decisoria indetta e convocata, ai sensi dell'art. 14 comma 2 e 14-bis della Legge n. 241/1990 s.m.i., con decreto del Presidente n. 934/2023, in forma semplificata ed in modalità asincrona, per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, per l'applicazione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera pubblica sopra specificata;
- in esito della predetta Conferenza di Servizi, con decreto del Presidente n. 963 del 03.08.2023 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera pubblica di cui all'oggetto, è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio nonché dichiarata la pubblica utilità dell'opera ai sensi del T.U. Espropri;
- in data 04.08.2023 (prot. AdSPMAS n. 15064, 15065, 15067, 15069, 15070, 15071, 15072, 15073, 15075) l'Amministrazione ha provveduto, ai sensi dell'art. 17 del DPR n. 327/2001, ad informare i soggetti interessati in ordine all'approvazione del PFTE con il citato decreto n. 963/2023, divenuto efficace in data 03.08.2023 seguito della pubblicazione sull'Albo e sul sito web della scrivente Autorità;
- con Decreto del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale n. 998 del 17/11/2023 è stata convocata la conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241, per l'approvazione del progetto definitivo dell'opera pubblica sopra specificata;
- con comunicazione prot. AdSPMAS n. 0021343 del 20.11.2023 l'Amministrazione ha convocato i soggetti interessati alla Conferenza di Servizi per l'approvazione del Progetto definitivo;
- il progetto definitivo dell'opera pubblica consistente nella realizzazione dell'"Adeguamento ferroviario e stradale del nodo di Via della Chimica a Porto Marghera - Venezia" è stato approvato con Decreto AdSPMAS n. 1030 del 27.12.2023;



- con decreto del Presidente AdSPMAS n. 1031 del 28.12.2023, l'Ente ha provveduto alla determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione relativa ai beni interessati dal procedimento espropriativo, notificata ai soggetti interessati in data 29.12.2023;
- con comunicazione acquisita a prot. AdSPMAS n. 764 del 11.01.2024 Veneta Lavaggi Srl ha dichiarato di non condividere la determinazione della misura dell'indennità di espropriazione proposta dall'Ente, ha dichiarato di volersi avvalere per la determinazione dell'indennità definitiva del procedimento previsto dall'art. 21, commi 2 – 14 d.P.R. n. 327/2001 designando quale tecnico di propria fiducia il dott. Lucio Bertiato;
- con mandato di pagamento n. 528 del 25.03.2024, l'indennità provvisoria non accettata da Veneta Lavaggi Srl (pari complessivamente ad € 115.140,20, comprensiva di € 83.580 a titolo di indennità di esproprio, € 8.520,00 a titolo di indennità per costituzione servitù, € 23.040,20 per occupazione temporanea) è stata versata in deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato – Ufficio di Venezia (deposito amministrativo n. nazionale 1404292 – n. provinciale 916967);
- con decreto AdSPMAS n. 1073 del 15.03.2024 sono stati nominati i tecnici di parte, dott. Lucio Bertiato per Veneta Lavaggi Spa e Geom. Fulvio Bonso per AdSPMAS;
- con provvedimento del Presidente del Tribunale di Venezia in data 19.04.2024 è stato nominato il Presidente della terna stimatrice;
- con comunicazione Prot. AdSPMAS n. 8898 del 24.04.2024 è stata attivata la terna peritale per la determinazione dell'indennità definitiva di esproprio, -04-2024

Considerata la piena efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, essendo ad oggi pendente il termine quinquennale di cui all'art. 13 comma 4 del DPR n. 327/2001;

Attesa la pubblica utilità dell'opera in questione e la necessità di acquisire a demanio marittimo le aree interessate dalla realizzazione dell'opera medesima;

Visto il DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.;



Vista la legge n. 84/1994 e ss.mm.ii.;

DECRETA

l'esproprio, con conseguente acquisizione in capo al Demanio dello Stato – ramo Marina Mercantile, della piena proprietà dei seguenti beni interessati dal procedimento espropriativo per la realizzazione dell'opera pubblica consistente nella realizzazione dell' *"Adeguamento ferroviario e stradale del nodo di Via della Chimica a Porto Marghera - Venezia"* , e più precisamente delle aree di seguito specificate, censite al catasto come segue:

BENI DI PROPRIETÀ DI VENETA LAVAGGI SRL CF 01173780261, OGGETTO DI ESPROPRIO:

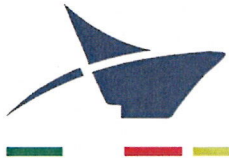
CATASTO TERRENI – Comune di VENEZIA (L736H) (VE) – Sezione H - Malcontenta

– **FOGLIO 192 PARTICELLA 2063 mq 205** con destinazione RELITTO DI ENTE URBANO (deriva da variazione d'ufficio del 10/04/2024 Pratica n. VE0073352 in atti dal 12/04/2024 RIALLIBRAM. AL CATASTO TERRENI COME DA TIPO FRAZIONAMENTO 72410/24 (n. 72410.1/2024) - Variazione su istanza d'ufficio del 12/04/2024 acquisita agli atti al prot. n. VE0073346 del 2024;

– **FOGLIO 192 PARTICELLA 2064 mq 1336** con destinazione RELITTO DI ENTE URBANO (deriva da variazione d'ufficio del 10/04/2024 Pratica n. VE0073352 in atti dal 12/04/2024 RIALLIBRAM. AL CATASTO TERRENI COME DA TIPO FRAZIONAMENTO 72410/24 (n. 72410.1/2024) - Variazione su istanza d'ufficio del 12/04/2024 acquisita agli atti al prot. n. VE0073346 del 2024;

Si precisa che:

- il presente Decreto di esproprio, che dispone il passaggio del diritto di proprietà dei suddetti beni, è sottoposto alla condizione sospensiva che sia successivamente notificato nelle forme degli atti giudiziari civili ed eseguito mediante l'immissione in possesso con la eventuale contestuale redazione del verbale di consistenza ai sensi dell'art. 23 co. 1 DPR n. 327 del 2001 e successive modificazioni ed integrazioni;



- il presente Decreto di esproprio sarà trascritto presso l'ufficio dei registri immobiliari; le operazioni di trascrizione e di voltura nel catasto e nei libri censuari, avranno luogo senza indugio a cura e spese di quest'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale; un estratto del Decreto di esproprio sarà trasmesso entro cinque giorni, per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
- avverso il presente decreto è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto entro il termine di 60 gg. decorrenti dalla data di notificazione del presente provvedimento.
- il procedimento è di competenza di quest'Amministrazione ed è assegnato all'Ufficio per le Espropriazioni, il cui Dirigente è la Dott.ssa Lorenza Palma;
- è possibile prendere visione della documentazione inerente al presente procedimento previo appuntamento telefonico presso lo scrivente ufficio dell'Autorità di Sistema Portuale ubicato in Venezia, Santa Marta Fabbricato n. 13.
- Il presente Decreto verrà pubblicato all'Albo e sul sito web dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale.

Ai fini della registrazione si precisa che, sussistendone le ragioni di legge in quanto esproprio per pubblica utilità a favore dello Stato (demanio – ramo Marina Mercantile) si chiede l'applicazione delle agevolazioni fiscali ed in particolare la esenzione da Imposta di Registro (art. 27 co. 8 Dpr 131/1986), Imposta Ipotecaria e Catastale (art. 1 co. 2 e art. 10 co. 3 Dpr 347/1990) e Imposta di Bollo (art. 1 co. 2 Dpr 642/1972).

Il presente decreto viene pubblicato sull'Albo e sito Web dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Settentrionale.

IL PRESIDENTE
Fulvio Lino Di Blasio